



COMUNE DI SAN VITO DI CADORE

PROVINCIA DI BELLUNO

32046 - Corso Italia, 43 - tel. 0436.8971 – fax 0436.890114

www.comunedisanvitodicadore.it - segreteria.sanvito@valboite.bl.it

COMUNICATO STAMPA 04.02.2010

L'Amministrazione Comunale desidera fornire alcune notizie sull'avanzamento dell'iter in corso per la realizzazione della nuova scuola materna e dell'asilo nido ed esprimere alcune considerazioni in merito alle dichiarazioni del consigliere di maggioranza Veronika Gaspari apparse recentemente sulla stampa.

Quello della "realizzazione di una nuova scuola materna con un asilo nido integrato" è uno dei punti più importanti del nostro programma elettorale ed è intenzione di questa Amministrazione mantenere gli impegni presi con gli elettori.

Pur rispettando l'opinione del consigliere Gaspari, è doveroso puntualizzare che la strada scelta per arrivare alla realizzazione della nuova struttura è stata ampiamente discussa, valutata ed infine approvata ad ampissima maggioranza dai membri del nostro gruppo.

L'ipotesi della ristrutturazione è stata scartata per una serie di semplici motivi: il primo è sicuramente l'aspetto economico. I costi si aggirerebbero intorno agli 800.000 €, cifra che attualmente il Comune di San Vito potrebbe sostenere solo compromettendo la propria capacità di indebitamento, bloccando di fatto la possibilità di fare qualsiasi altro tipo di investimento per i prossimi anni. Dal punto di vista logistico poi si presenterebbe il problema di dove ospitare i bambini nel periodo di ristrutturazione che nella realtà durerebbe parecchio. Lo stesso dicasi per l'Associazione Musicale che attualmente ha sede al primo piano dell'edificio. In ogni caso poi ci si troverebbe con un edificio concepito negli anni sessanta, costosamente ristrutturato ma non rispondente alle esigenze funzionali e strutturali che oggi un servizio così importante deve garantire.

La via scelta, quella dell'alienazione dell'attuale edificio in favore della costruzione di uno del tutto nuovo, è sicuramente la giusta strada da percorrere in quanto, non solo sarà a costo zero per le casse comunali, ma darà inoltre la possibilità di chiedere un contributo alla Regione per intervento straordinario di edilizia scolastica, di entità fino al 40% della spesa sostenuta per i lavori. Questo bando, come ci è stato spiegato in un recente incontro a Venezia, prevede l'attribuzione di un punteggio maggiore nel caso in cui vi sia l'alienazione del vecchio edificio. Pertanto un altro indubbio vantaggio di questa operazione sarà quello che, ottenendo il contributo regionale,



COMUNE DI SAN VITO DI CADORE

PROVINCIA DI BELLUNO

32046 - Corso Italia, 43 - tel. 0436.8971 – fax 0436.890114

www.comunedisanvitodicadore.it - segreteria.sanvito@valboite.bl.it

potremo dirottare parte del denaro ottenuto dalla vendita dell'attuale asilo per completare i lavori di ristrutturazione della *Casa Salgherina*.

Naturalmente anche il numero di bambini che si prevede possano usufruire della nuova struttura è stato attentamente valutato, in base al numero medio dei bambini nati nei comuni della Valboite nell'ultimo decennio (in media 136 annui). Si presume che almeno un 20%, cioè 27 unità, possa iscriversi al nuovo nido. Se prevedessimo un nido per un numero minore di bambini, i costi di costruzione non varierebbero di molto e si rischierebbe di trovarsi in una situazione in cui le famiglie debbano porsi in lunghe liste d'attesa, come purtroppo accade altrove.

Il concorso di progettazione indetto dall'Amministrazione è, in questi giorni, in pieno svolgimento e si concluderà entro la fine di marzo, quando sarà reso noto il progetto vincitore, sulla base del quale verranno sviluppati il definitivo e l'esecutivo. Il cronoprogramma prevede poi l'indizione della gara per la costruzione, da parte di chi acquista l'esistente, del nuovo fabbricato, lasciando nel frattempo, e fino alla conclusione dei lavori, perfettamente operativa l'attuale struttura, sia per quanto riguarda la scuola materna che quella di musica.

Per quanto riguarda poi il "rischio di speculazione", esso non ha certo niente a che vedere con il nostro rifiuto del Piano Casa. Qui si tratta di alienare un bene in cambio di un asilo nido e di una scuola materna nuovi per i nostri bambini. Crediamo che non ci sia proprio nulla da eccepire. Il nuovo asilo, a lavori conclusi, sarà l'unico nuovo edificio, che offrirà alle nostre famiglie la possibilità di un più migliore servizio educativo.

In ogni caso è intenzione dell'Amministrazione illustrare nei dettagli l'iter in corso in un incontro pubblico, da organizzare a tempo debito, a cui sarà invitata tutta la cittadinanza.